





Comune di Bologna  
Cultura e Università



Cineteca Bologna

bé  
estate07

**VENERDÌ 6 LUGLIO 2007**

Bologna, Piazza Maggiore, ore 22.00

**XXVI Mostra Internazionale del Cinema Libero**

**IL CINEMA RITROVATO**

**Ventunesima edizione**

**DR. STRANGELOVE OR:  
HOW I LEARNED TO STOP  
WORRYING AND LOVE THE BOMB**

*(Il dottor Stranamore, ovvero come imparai a non preoccuparmi e ad amare la bomba, USA/1964)*

*Regia:* Stanley Kubrick. *Soggetto:* dal romanzo "Red Alert" di Peter George. *Sceneggiatura:* Stanley Kubrick, Peter George, Terry Southern. *Fotografia:* Gilbert Taylor. *Montaggio:* Anthony Harvey. *Scenografia:* Ken Adam, Peter Murton. *Musica:* Laurie Johnson. *Interpreti:* Peter Sellers (Dr. Stranamore/presidente Merkin Muffley/capitano di drappello Lionel Mandrake), George C. Scott (generale "Buck" Turgidson), Sterling Hayden (generale Jack D. Ripper), Keenan Wynn (colonnello "Bat" Guano), Slim Pickens (maggiore T.J. "King Kong"), James Earl Jones (luogotenente Lothar Zogg), Peter Bull (ambasciatore russo Alexi De Sadesky), Tracy Reed (signora Scott), Jack Creley (signor Staines). *Produzione:* Stanley Kubrick per Hawk Films Ltd. *Durata:* 96'

Versione inglese con sottotitoli italiani

Copia restaurata in digitale da Sony Columbia

Presenta **Grover Crisp** (Sony Columbia)

Adattando il romanzo *Red Alert* di Peter George, Kubrick si rese conto che, anche raccontata con serietà, la storia sarebbe sembrata assurda e comica. Decise allora di trarne una commedia nera sul soggetto più tragico che si possa immaginare: la fine del mondo. Di un'estrema concisione, *Il dottor Stranamore* si divide in tre spazi: la base aerea dove un generale, divenuto folle, lancia un attacco nucleare contro la Russia. Il B52 dove i suoi soldati eseguono la missione. E la sala del consiglio di guerra a Washington, dove il presidente degli Stati Uniti tenta di evitare l'apocalisse, malgrado gli auspici del suo consigliere militare, ex nazista, il dottor Stranamore, e la gioia di guerreggiare del suo capo di stato maggiore. Con il suo senso del grottesco, Kubrick mette in evidenza la pulsione di morte che governa la società, così come l'uomo. E l'abisso che separa lo sviluppo tecnologico dalla natura umana. Realizzato due anni dopo la crisi dei missili di Cuba, che stava per fare scoppiare una guerra atomica, il film ha la precisione implacabile di un meccanismo a orologeria e l'originale libertà che gli conferiscono i suoi interpreti. In particolare Peter Sellers, nel triplice ruolo di presidente americano, di ufficiale britannico e di scienziato tedesco.

Michel Ciment

Un giorno Stanley mi suggerì di indossare un guanto nero, sarebbe sembrato abbastanza sinistro su un uomo in sedia a rotelle. "Forse ha avuto un incidente in qualche esperimento nucleare", disse Stanley. Così indossai il guanto, guardai il braccio e improvvisamente pensai: "Ma questo è un braccio da truppe d'assalto!". Così, invece di lasciarlo lì fermo con il suo aspetto maligno, gli ho dato vita propria. Quel braccio odiava il resto del corpo per aver fatto un compromesso. Quel braccio era un Nazista.

Peter Sellers